

AGGIORNAMENTO "THE SPECIALIST"

Di Sigfrido Ranucci

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Prima di chiudere un aggiornamento torniamo su un servizio che avevamo mostrato la scorsa settimana, un filmato dove si vedeva che ad operare il paziente era colui che vende il dispositivo medico.

DA REPORT DEL 19/10/2014

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

È il 18 novembre del 2013. Nella sala operatoria dell'ospedale di Copertino in provincia di Lecce, viene impiantato su un paziente un defibrillatore, costruito dall'azienda americana Boston Scientific.

L'operazione è molto delicata. Si tratta di un impianto di un dispositivo biventricolare, dove vengono inseriti ben 3 cateteri. Il terzo serve per stimolare elettricamente il ventricolo sinistro, dove però non si può entrare direttamente. È molto pericoloso.

UOMO IN SALA OPERATORIA

Fammi un obliquo a sinistra.

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

È un'operazione molto delicata. Particolare non trascurabile però è che chi sta operando non è il primario, né un cardiocirurgo, ma il signor Fabio Tridici.

UOMO IN SALA OPERATORIA

Che testa di cazzo che è Fabio Tridici...

SIGFRIDO RANUCCI FUORI CAMPO

Di professione venditore di pacemaker per conto dell'azienda Boston Scientific, fornitore dell'ospedale pubblico di Lecce. Se non abbiamo un'allucinazione, quello che abbiamo visto sarebbe un reato. Solo un chirurgo abilitato può mettere le mani su un paziente: in questo caso avrebbe dovuto metterle il professor Michele Mezio Galluccio, cardiologo dell'ospedale di Lecce, che in questo filmato però, sembra fare da assistente al venditore della Boston.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il giorno dopo la trasmissione, cioè lunedì scorso la Asl di Lecce ha mandato il filmato alla Procura per accertare l'esistenza di reati. Mentre l'avv. del dott. Galluccio ci scrive che: "il video è fuorviante perché riprende solo pochi minuti, mentre l'intero intervento è stato eseguito da lui, che aveva chiesto aiuto al tecnico perché il paziente era in pericolo". Il filmato parla da solo. Mentre il laboratorio fantasma dell'Istituto Superiore di Sanità che avrebbe dovuto fare i test per il rilascio delle certificazioni dei pacemaker di cui c'eravamo occupati 3 settimane fa, questa settimana il Ministro della Salute lo ha chiuso a scopo cautelativo proprio a causa di quanto emerso in trasmissione. E Carmine Guarino dell'Istituto Superiore di Sanità invece ci scrive dicendo che lui non si è mai occupato di test e nemmeno di ispezioni sui pacemaker.